

«Bosco di Aci» pronto in novembre

Continuano i lavori per la creazione di un parco suburbano all'interno del "Bosco di Aci": giovedì mattina il presidente della Provincia regionale di Catania Giuseppe Castiglione e il sindaco di Aci S. Antonio Pippo Cutuli hanno compiuto un sopralluogo all'interno di ciò che resta dell'antico bosco che, già nel medioevo, si estendeva dalle zone costiere fino alle pendici dell'Etna coprendo quasi interamente il territorio delle Aci.

L'incontro tra Provincia e Comune è servito, oltre a valutare lo stato di avanzamento dei lavori, a concordare la possibile gestione del parco la cui consegna è prevista per il prossimo

Aci S. Antonio. Sopralluogo di Comune e Ap per verificare l'andamento dei lavori

mele di novembre dopo un intervento il cui importo complessivo ammonta a circa quattro milioni di euro.

Sotto la lente degli amministratori, in particolare, è finita la struttura denominata "Casa Boscarino", presente all'interno dell'area, per la quale è prevista la ristrutturazione e la destinazione a centro per incontri, mostre e momenti culturali.

"I lavori proseguono con regolarità

e sono ormai giunti a buon punto - ha commentato il sindaco Pippo Cutuli - Per tale motivo stiamo cercando di programmare le strategie per l'utilizzo dell'importante area; la presenza del presidente Castiglione è stata importante anche per questo motivo. Ci saranno nuovi incontri e nuovi sopralluoghi a breve termine in modo da programmare tutto in sinergia con gli altri Enti coinvolti nella gestione".



Oltre a Castiglione e Cutuli erano presenti anche il direttore dei lavori Nello Russo e numerosi rappresentanti delle istituzioni comunali e provinciali.

Il «Bosco di Aci» presto diventerà un polmone verde perfettamente fruibile

DAVIDE QUATTROCCHI

Rete viaria di sicurezza

Acireale. La prima fase del progetto per le «vie di fuga» riguarda la frazione di Guardia

ACIREALE

PRENDE A COLPI DI SPRANGA IL VETRO DELL'UFFICIO PT DI POZZILLO, POI FUGGE

n.p.) Tentata rapina ieri nella tarda mattinata ad Acireale ai danni del piccolo ufficio postale sito nella frazione di Pozzillo. Ad agire un giovane con il voto travisato da un passamontagna il quale si è improvvisamente materializzato nel locale impugnando una spranga di ferro con la quale ha iniziato a colpire con violenza il vetro antisfondamento posto a protezione del personale. L'azione però, nonostante gli sforzi compiuti dall'autore, non ha dato gli esiti sperati in quanto il vetro è stato in grado di resistere ai colpi.

Visto vano ogni tentativo il bandito, per evitare guai peggiori, alla fine ha preferito darsi alla fuga abbandonando in tutta fretta l'ufficio postale per scappare a bordo di un'auto parcheggiata all'esterno lungo la via Sonnino, condotta da un complice. Le indagini sull'episodio vengono adesso svolte dai carabinieri del Nucleo operativo di Acireale.

Primo importante passo ad Acireale per un progetto fortemente voluto dal sindaco Nino Garozzo cioè quello di creare una "rete" viaria di sicurezza volta a costituire le cosiddette vie di fuga per la collettività nel caso di eventi calamitosi. Una programmazione che comincia a prendere forma interessando in questa prima fase la popolosa frazione di Guardia, nello specifico con i lavori di riparazione e ammodernamento della via Vecchia Pozzillo.

Il Comune di Acireale ha infatti avviato le procedure per l'effettuazione della gara di appalto che si svolgerà il prossimo 10 giugno. La somma disponibile, 340 mila euro, proviene da fondi del Dipartimento regionale della Protezione civile, posti in bilancio il 28 dicembre 2007, e risultano correlati ad interventi per il recupero del territorio ed il ritorno alla piena normalità dopo il terremoto del 2002.

Ad occuparsi del procedimento è il dirigente del settore comunale di Protezione civile, ingegnere Giuseppe



Torrì. Una volta affidato ufficialmente l'incarico alla ditta vincitrice dell'appalto, quest'ultima avrà a disposizione quindi sei mesi di tempo per la ultimazione dell'opera.

Nell'ambito dei progetti integrati di ricostruzione e per il ritorno alla normalità saranno infatti approvati gli adempimenti tecnici relativi al miglioramento della viabilità nelle fra-

zioni di Guardia e S. Giovanni Bosco. Afferma il sindaco di Acireale, Nino Garozzo: «Il terremoto ha evidenziato la necessità di dotare il territorio di un adeguato sistema viario in grado di consentire con celerità, in caso di emergenza, sia gli spostamenti delle popolazioni che un altrettanto rapido intervento dei soccorritori. Le cosiddette "vie di fuga" costituiscono in tal modo un altro tassello rilevante con l'obiettivo di garantire la sicurezza dei cittadini e sul quale non ha lesinato sforzi questa amministrazione».

Le strade interessate riguardano il territorio di S. Maria Ammalati con l'innesto di via Mortara e poi ancora la via D'Amico, e quindi, fra Guardia e S. Giovanni Bosco, le vie Scura, Vecchia Pozzillo, Dagala Canne, Scandurra e Patellazza. In linea di massima si procederà all'allargamento di tali strade in maniera tale da realizzare un percorso alternativo, e per gran parte parallelo, dislocato a monte della Statale 114.

NELLO PIETROPAOLO

La via Vecchia Pozzillo diventerà una importante «via di fuga» in un piano complessivo sulla viabilità di emergenza

ACIREALE. Il liceo classico «Gulli e Pennisi» scelto per il progetto «Cittadinanza e Costituzione»

n.p.) Il liceo classico «Gulli e Pennisi» di Acireale, avvalendosi anche della collaborazione in rete di altri due istituti, il liceo linguistico «Regina Elena» diretto da Alfio Mazzaglia e la scuola media «Galileo Galilei» guidata da Nino Pulvirenti, è stato scelto dal ministero dell'Istruzione per portare avanti la realizzazione del progetto "Cittadinanza e Costituzione". Il cammino si fa andando: per una cittadinanza solidale e consapevole". È l'unica scuola prescelta nella provincia di Catania e fra le undici individuate in Sicilia; il bando ha visto la partecipazione di oltre seimila istituti scolastici. Comprensibile quindi la soddisfazione della dirigente scolastica, Antonia Puzzo, così come del professore Orazio Mellia, referente del progetto nonché della coordinatrice, professoressa Barbara Condorelli. "Il progetto - ha sostenuto il prof. Mellia - si sviluppa in diverse fasi. In un primo momento abbiamo inteso fare comprendere l'attualità della Costituzione, in maniera da fare intendere il profondo significato di democrazia e cittadinanza; successivamente siamo quindi passati a trasmettere i forti valori attuali della legalità, collegando il tutto con delle visite ai terreni confiscati alla mafia, facendo emergere anche le emozioni degli studenti. Il progetto si concluderà con la realizzazione di video ed elaborati grafici realizzati dalle classi partecipanti alla iniziativa".

ACIREALE. Gli studenti diventano guide turistiche

a.g.) "Bella iniziativa, perché non la fate più spesso?": è stata la domanda ricorrente, rivolta in occasione della Diciottesima "Giornata di Primavera" organizzata lo scorso fine settimana ad Acireale dal Fai, fondo per l'ambiente. La delegazione, guidata da Antonella Mandala, con Loredana Grasso e Maria Carmela Vagliasindi, ha registrato una forte richiesta di cultura, riscontrando grande entusiasmo e partecipazione da parte dei visitatori che hanno potuto "gustare" beni normalmente chiusi al pubblico, come il giardino neoclassico della villa Nicolosi al Cervo, con l'annessa chiesetta di S. Maria dell'Indirizzo, o i giardini dei palazzi Continella e Pennisi di Floristella, o gli ottocenteschi giardini pubblici, dalla villa Belvedere alle villette di piazza Garibaldi e piazza Vigo, nonché il patrimonio della biblioteca pinacoteca Zelantea, all'interno del quale è stato allestito un percorso originale che includeva l'esposizione del prezioso erbario di Giuseppe Riggio (1811) da poco acquisito al patrimonio librario dell'istituzione. Punto forte della manifestazione le visite guidate da parte degli "apprendisti ciceroni", gli studenti delle scuole acesi.

ACIREALE. Il pallone come strumento di aggregazione



ridare ai ragazzi la voglia di "vincere" nello sport e nella vita seguendo le strade della legalità. Il progetto ha visto impegnati per circa due mesi i ragazzi del "carcere minorile" e si è articolato tra lezioni teoriche e pratiche. Oltre alle diverse sedute di allenamento e preparazione atletica e tattica condotte dal prof. Di Bella, i minori ospitati ad Acireale hanno partecipato agli incontri con la psicologa Grazia Zitelli, il medico Angelo Calabretta e l'arbitro Cirino Longo. Alla fine, le squadre "Trinacria" e i "Giovani Leoni" si sono confrontate nel quadrangolare di fine corso con le rappresentative del liceo "Leonardo da Vinci" di Catania e della Fiumefreddese.

SIMONA G. ZAPPALÀ

In via Ceuta c'è di tutto

Acì Catena. Il Comune interviene per eliminare le tante discariche

Ha i giorni contati la discarica a cielo aperto di via Ceuta. Un tracciato sulla sommità della collina di Vampolieri segnato da tante discariche. L'Amministrazione comunale comunicò a fine febbraio la decisione di chiudere la strada - in realtà mai consegnata al Comune e quindi ancora oggi privata (almeno nella sua parte sommatiale) - al fine di impedire il continuo proliferare di discariche. Più volte nel passato anche recente, il Comune ha infatti provveduto alla pulizia del luogo, senza però riuscire a battere chi ritiene quella via - secondaria ma trafficata - zona franca in cui scaricare di tutto. Per tale motivo il Comune ha deciso di intimare ai proprietari la pulizia complessiva del tracciato e degli appezzamenti limitrofi per poi completare l'intervento con la chiusura della strada che unisce via Ulisse a via Vampolieri. In un



Una delle tante discariche che costellano via Ceuta, strada trafficata a monte della collina di Vampolieri
Foto Barbagallo

primo momento si pensava di chiudere in prossimità della Pasqua, ma la difficoltà di consegna ai legittimi proprietari della diffida, ha fatto slittare di qualche settimana i lavori.

"In effetti c'è stato un lieve ritardo motivato da difficoltà nella individuazione dei proprietari e nella consegna dei plichi, ma ormai la parte burocratica è stata esitata e tra pochissime settimane si potrà svolgere

un intervento più radicale nell'attesa di definire il destino della strada" conferma l'assessore Orazio Fiammingo - oggi senza delega, ma sino a dieci giorni fa assessore all'Igiene e alla Viabilità. Pure il sindaco Raffaele Pippo Nicotra aveva ritenuto, poche settimane fa non più rinviabile l'intervento di pulizia e poi chiusura della strada.

MARIO GRASSO

SANTA VENERINA

Tecnici a «scuola» di emergenza

La gestione dell'emergenza e della ricostruzione post-sisma diventa un caso di studio internazionale: nei giorni scorsi a Santa Venerina hanno fatto visita esponenti italiani ed europei della Protezione civile nell'ambito di un corso di formazione sulle buone prassi e la prevenzione dei rischi, svoltosi nella sede del Dipartimento di Protezione civile di Catania.

L'iniziativa fa parte del progetto "Narpimed (Natural Risk Prevention in Mediterranean Countries), finanziato dall'Ue e promosso dall'associazione Herimed (associazione internazionale per la documentazione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione dei Beni culturali del Mediterraneo) con la collaborazione dell'Istituto di geofisica dell'Università di Granada (Spagna), della municipalità di Kalivra (Grecia), dell'unità di Protezione civile del Molise, del Cnr - Istituto



sindaco Enrico Pappalardo, dal vicesindaco Massimo Fresta, dal presidente del consiglio Giuseppe Marano, dal consigliere provinciale Alfio Barbagallo, dal responsabile della Protezione civile comunale Sebastiano Calì e da altri consiglieri, assessori e funzionari, accompagnati dai dirigenti della Protezione civile Marcello Cannizzo e Antonio Torrì, i partecipanti hanno anche visionato immagini sul sisma 2002 e sugli interventi di ricostruzione.

O. V.

ACIREALE

«A S. Maria Ammalati piazza da rivalutare»

Un luogo di ritrovo, molto frequentato dagli abitanti della frazione di S. Maria Ammalati, che necessita interventi: l'Associazione culturale "Aci Gaia", presieduta da Paolo Monaco, accende i riflettori sulla piazza Canonico Giovanni Pennisi a S. Maria Ammalati, sollecitando importanti e urgenti interventi, dalla pavimentazione da sostituire (essendo in pessime condizioni) alla posa di nuove panchine (visto che quelle attuali sono arrugginite); e ancora, la realizzazione di un impianto di illuminazione artistica e la sostituzione dell'attuale recinzione che - a sentire i rappresentanti del suddetto sodalizio - non garantisce più la sicurezza necessaria.

La richiesta principale è quella di poter avere un incontro con l'Amministrazione comunale: un incontro che coinvolga tutta la comunità locale affinché si possano constatare insieme le condizioni del sito e



si discutano le possibili soluzioni da realizzare in tempi brevi. "Abbiamo redatto un documento - spiega Monaco - che abbiamo inviato agli amministratori

della città affinché si possa intervenire per ripristinare le condizioni normali della piazza, punto di ritrovo per la comunità locale".

Una piazza sulla quale già in passato è stato redatto un progetto di ampliamento, pare con fondi a carico della Regione, che però non si sa bene che fine abbia fatto:

"Chiediamo all'Amministrazione che venga preso in considerazione questo progetto - se ancora cantierabile - che, se non ricordiamo male, prevede l'ampliamento della piazza fino alla parte percorribile della via Romano; se così non fosse, così come avvenuto in altre piazze di frazioni importanti (Guardia - Piano D'Api), chiediamo che anche S. Maria Ammalati riceva le attenzioni che merita; per questo ci rivolgiamo al sindaco Garozzo e all'assessore ai Lavori pubblici, Salvo Maccarrone, originario del posto, che ha già mostrato in passato di essere attento alle problematiche del paese".

ANTONIO GAROZZO

in breve

ACIREALE

Casi di scabbia: circoscritto il contagio

a.g.) In relazione ai casi di scabbia accertati all'Istituto Oasi Cristo Re, il contagio è stato circoscritto: il presidente dell'Istituto, dott. Luciano Pavone precisa che riguarda solo tre persone e che non è stato disposto alcun divieto di visita esterna. Per l'ingresso vengono attuate comunque alcune misure precauzionali a tutela degli stessi visitatori.

ACIREALE

Oggi tesseramento dei Giovani democratici

a.g.) I Giovani Democratici comunicano la chiusura della campagna di tesseramento 2009/2010 che si svolgerà oggi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 in piazza Garibaldi. Possono iscriversi tutti i giovani di età compresa fra i 14 e i 29 anni.

ACIREALE

«Memorial Raciti» in piazza Indirizzo

a.g.) Questa mattina, alle 10.30, l'Amministrazione comunale accoglierà in piazza Indirizzo la maratona non competitiva "Terzo Memorial Filippo Raciti", manifestazione organizzata dalla Polizia di Stato che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani ai valori dello sport in opposizione ad ogni forma di violenza.

ACI CATENA

Via Consolazione: nuovo senso di marcia

m.g.) Come anticipato, martedì prossimo cambierà il senso di marcia in via Consolazione: da discendente ad ascendente. La variazione è stata confermata dall'assessore Orazio Fiammingo. La modifica, chiesta più volte dai residenti, completa il nuovo piano viario predisposto dall'Amministrazione Nicotra nei quartieri Consolazione, Chiusa a fera, Madonna del Sangue.

FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA (Aci S. Filippo): Piano S. Filippo, 5; ACIREALE: piazza L. Vigo, 11; ACIREALE: via Verga, 47 (diurno e notturno); S. VENERINA: via V. Emanuele, 163; S. VENERINA: via Stabilimenti, 24 (da stasera).